Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

24 aprile 2020

FINALITA'

1. L'obiettivo del presente Protocollo è di implementare e laddove necessario incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, in linea con quanto definito dal Protocollo del 14/03/2020, dal DPCM 11 marzo 2020 e successivi, dalle indicazioni dell'Autorità sanitaria nonché dalle eventuali normative regionali.
2. Le disposizioni di seguito descritte riportano le modalità di recepimento, attuazione e controllo del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto il 14 marzo u.s. da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del DPCM 11 marzo 2020. Per quanto riguarda le attività di consegna del calcestruzzo in cantiere si rispetteranno le indicazioni dei Clienti e il Protocollo di regolamentazione del CNCPT "Procedure attuative del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile". Tali disposizioni saranno implementate dalle Aziende associate a ATECAP sulla base delle specificità dei siti produttivi.

INFORMAZIONE – MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

1. L'Azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo implementando le indicazioni in esso contenute sulla base delle specificità dei siti produttivi.
2. Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, clienti, fornitori etc..) che facciano ingresso in azienda (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione nelle aree comuni, nelle bacheche aziendali e pubblicazione.
3. Si raccomanda ogni mattina prima di presentarsi al lavoro di misurarsi la temperatura. In presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, è doveroso di rimanere al proprio domicilio ed avvertire il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
4. I Dipendenti sono tenuti ad informare immediatamente il proprio Datore di Lavoro, osservando le seguenti indicazioni prima di presentarsi sul luogo di lavoro, in caso di sintomatologia respiratoria o influenzale anche lieve nonché di malessere generale.
5. È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di lavoro circa l'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di continuare a rispettare le distanze interpersonali di sicurezza previste.
6. Resta inteso che i Dipendenti sono tenuti ad avvertire tempestivamente il proprio medico curante per eventuali indicazioni specifiche e per i seguenti casi:
    - in caso di assenza per "malattia" per qualsiasi motivo;
    - in caso di contatto con persone con sospetto o conclamato COVID-2019 o con persone che hanno a loro volta avuto contatti con persone con sospetto o conclamato COVID-2019;
    - in caso di familiari che operano nelle strutture sanitarie, forze dell'ordine ed altri enti impegnati nell'emergenza Coronavirus;
    - in caso di familiari conviventi che hanno ricevuto specifica informativa dai rispettivi datori di lavoro per casi sospetti nelle aziende in cui operano.

7. Nel caso di patologie quali immunodepressione, patologie oncologiche ecc. il lavoratore dovrà contattare il proprio medico curante per le valutazioni del caso.
8. Sono sospese tutte le riunioni e/o incontri fisici. Solo in caso di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni fisiche da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. Ogni riunione fisica dovrà essere espressamente autorizzata dal proprio Responsabile. In ogni caso dovrà essere rispettata la distanza minima interpersonale prevista e dovrà essere garantita un'adeguata aerazione dei locali prima e dopo la riunione.
9. È incentivato il telelavoro ove compatibile con le mansioni svolte.
10. Si invita a limitare tutti gli spostamenti tra impianti e uffici, privilegiando per lo svolgimento di incontri e/o riunioni le modalità di collegamento da remoto (video conferenza, telefono, altri dispositivi di video chiamata). Eventuali particolari ed indifferibili necessità devono essere discussi ed eventualmente autorizzati preventivamente dal proprio Responsabile.
11. I viaggi di lavoro devono essere preventivamente autorizzati dalla propria Direzione.
12. Nelle varie sedi e negli impianti sono collocati dépliant informativi al fine di indicare i comportamenti, le cautele e le condotte da mantenere per rispettare integralmente le misure di prevenzione previste dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).
13. Si raccomanda a tutti i Dipendenti di mantenere comportamenti consapevoli e responsabili e di seguire esclusivamente i siti istituzionali quali quello del Ministero della Salute e dell'ISS, oltre alle informazioni e gli aggiornamenti che potranno essere pubblicati dall'Azienda.
14. Si confermano in ogni caso le indicazioni di igiene e profilassi dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per i soggetti asintomatici già comunicate – attraverso i canali preposti - e in particolare:
    - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con detergente a base di alcool
    - evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie o che manifestano sintomi influenzali
    - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
    - coprirsi bocca e naso con un fazzoletto o con il gomito piegato se si starnutisce o tossisce
    - non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico.

PROCEDURE PER CONDUCENTI DI AUTOBETONIERE E/O OPERATORI DI AUTOBETONPOMPE

1. Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone per almeno 30 secondi. Se non si ha accesso ad una fonte d'acqua utilizzare temporaneamente il disinfettante per le mani fino a quando non è possibile lavarle correttamente.
2. Evitare il contatto fisico, mantenendo una distanza di sicurezza con le altre persone.
3. Bere acqua frequentemente e fare attenzione ad usare i propri contenitori e gli utensili per mangiare (tazze, piatti e posate).
4. Disinfettare le chiavi, i telefoni e gli altri oggetti assegnati per il proprio lavoro al momento del loro ricevimento e prima del passaggio per il turno successivo.

COMPORTAMENTI DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'AUTOBETONIERA

1. Mantenere la pulizia e l'igiene all'interno della cabina dell'autobetoniera, pulire e disinfettare il volante, le leve e i pulsanti usati frequentemente, i sedili e in generale tutto ciò che di solito si tocca con le mani. Questa raccomandazione è rilevante soprattutto quando ci sono cambi di turno.
2. Quando si pulisce la cabina, si consiglia di lasciarla areare (10 minuti).
3. Durante la guida, tenere i finestrini semiaperti per la ventilazione.
4. Cercare di avere a disposizione un gel disinfettante.
5. Non azionare e non utilizzare le apparecchiature di bordo che non vi sono state specificatamente assegnate.

COMPORTAMENTI DA OSSERVARE DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO DEL CALCESTRUZZO IN IMPIANTO E SCARICO IN CANTIERE

1. Utilizzare sempre responsabilmente i dispositivi di protezione individuale, comprese le mascherine facciali ecc. e gli occhiali di sicurezza.
2. Usare guanti per maneggiare fatture o documentazione con i Clienti, leve, canala di scarico o qualsiasi altro strumento che qualcun altro possa aver toccato. Non toccare il viso e lavarsi le mani una volta terminato.
3. Evitare assembramenti e rispettare la distanza minima nelle sale d'attesa, nelle sale da pranzo e nei luoghi di lavoro. Se necessario, usare sedute non adiacenti.
4. Rimanere nell'autobetoniera il più a lungo possibile. Se l'attesa è prolungata, è meglio restare isolati all'interno del veicolo e continuare con le necessarie precauzioni igieniche. Prima di mangiare qualcosa, lavarsi le mani con il sapone.
5. Non condividere i dispositivi di protezione individuale, le penne o altri strumenti di scrittura.
6. I Clienti non devono toccare le parti del veicolo, comprese tubazioni e canala di scarico.

PROCEDURE PER L'AZIENDA PRODUTTRICE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONTO

1. Organizzare squadre di sanificazione delle autobetoniere e degli strumenti di lavoro, soprattutto nei cambi di turno. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e successive modificazioni nonché alla loro ventilazione.
2. Identificare i lavoratori più vulnerabili (oltre i 60 anni di età, o con diabete o malattie respiratorie) e intervenire per ridurre al minimo o eliminare la loro esposizione. Organizzare squadre di sanificazione delle autobetoniere e degli strumenti di lavoro, soprattutto nei cambi di turno.
3. È obbligatorio che le persone presenti in impianto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani: ove possibile si deve privilegiare il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile occorre utilizzare disinfettanti a base alcolica.

4. Attuare politiche per la consegna delle bolle per ridurre al minimo l'interazione tra conducente e Cliente. Consegnare un kit per l'igiene (sapone liquido disinfettante, bottiglia di alcool sigillata) ad ogni lavoratore.
5. Attuare politiche che riducano al minimo il contatto del personale dell'impianto con maniglie, manopole, impugnature o in generale tutto ciò che può avere impronte digitali. Predisporre sistemi per ricordare al personale di lavarsi le mani di tanto in tanto (ad es. suonando un allarme ogni 2 o 3 ore).
6. Organizzare gli spazi per consentire una maggiore circolazione dell'aria dove le persone si riuniscono, permettendo la minima distanza tra di loro (ad esempio, tende aperte per le bolle di consegna e la registrazione).
7. Quando non è possibile rispettare, per ragioni lavorative, la distanza interpersonale di sicurezza prevista è obbligatorio l'uso delle mascherine, degli occhiali protettivi, che andranno periodicamente igienizzati, e dei guanti.
8. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale da utilizzare negli ambienti di lavoro si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute 3572-18/03/2020-GAB-GAB-P.
7. Tutti i trasportatori (materiali in ingresso e in uscita) potranno accedere all'impianto solamente se provvisti di DPI incluso mascherina e guanti che dovranno essere indossati durante tutta la permanenza.
8. Ridurre l'accesso delle persone a luoghi non strettamente necessari al loro lavoro e, ove possibile, separare i posti di lavoro.
9. Ove possibile, predisporre opuscoli illustrativi e programmare giornate di formazione COVID-19 per fornire informazioni corrette.
10. Mettere a disposizione termometri senza contatto all'ingresso e all'uscita dell'impianto per misurare la temperatura dei lavoratori e delle persone in ingresso; laddove sia impossibile effettuare tale misurazione, richiedere un'autocertificazione in merito all'assenza di febbre.
11. Stabilire protocolli di isolamento nell'impianto e procedure per il trasferimento in case o ospedali, di persone con sintomi di COVID-19.
12. Limitare l'ingresso di persone nell'impianto, a meno che non sia assolutamente necessario.
13. Per informazioni più aggiornate consultare fonti attendibili, dove sono disponibili informazioni e video. Per esempio, il sito tematico del Ministero della Salute e dell'ISS dedicato al Nuovo coronavirus.
14. Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in telelavoro.

È importante che le aziende adattino questo protocollo alle proprie esigenze e che i propri Clienti siano consapevoli della situazione, per la loro protezione personale e per quella dei Dipendenti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

1. Nel caso in cui una persona presente in impianto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve informare immediatamente il Datore di Lavoro e la Direzione del Personale.
2. Procedura per la squadra di primo soccorso:
    - Indossare i DPI: guanti, mascherina FFP2, occhiali.
    - Far indossare i DPI: guanti, mascherina chirurgica ed isolare la persona.

- Procedere, previo parere dell'interessato, ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, mantenendo la persona in isolamento e attendendo indicazioni delle autorità.
- In caso la volontà, del lavoratore con sintomi, sia di lasciare il posto di lavoro con i propri mezzi, sarà necessario far compilare una autodichiarazione.

3. Il personale di impianto e l'azienda collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" (in caso di persona riscontrata positiva al tampone COVID-19) per permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
4. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.
5. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Il Medico Competente rimane disponibile a supporto del Datore di Lavoro e dell'RSPP per coordinare tutte le attività necessarie a causa dell'epidemia o per indirizzare le azioni da compiere in caso di situazioni particolari, come la gestione dei contatti Covid-19 o la definizione delle campagne di sanificazione, organizzare la prosecuzione dell'attività lavorativa, se prevista, in ragionevole sicurezza, gestione dell'informazione/formazione dei lavoratori, soprattutto su distanze di sicurezza e lavaggio mani, gestione dei DPI (come indossarli, svestirli e smaltirli) e gestione degli eventuali "lavoratori fragili".

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

1. Sono costituiti appositi Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione composti dal Datore di Lavoro, dal RSPP con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.